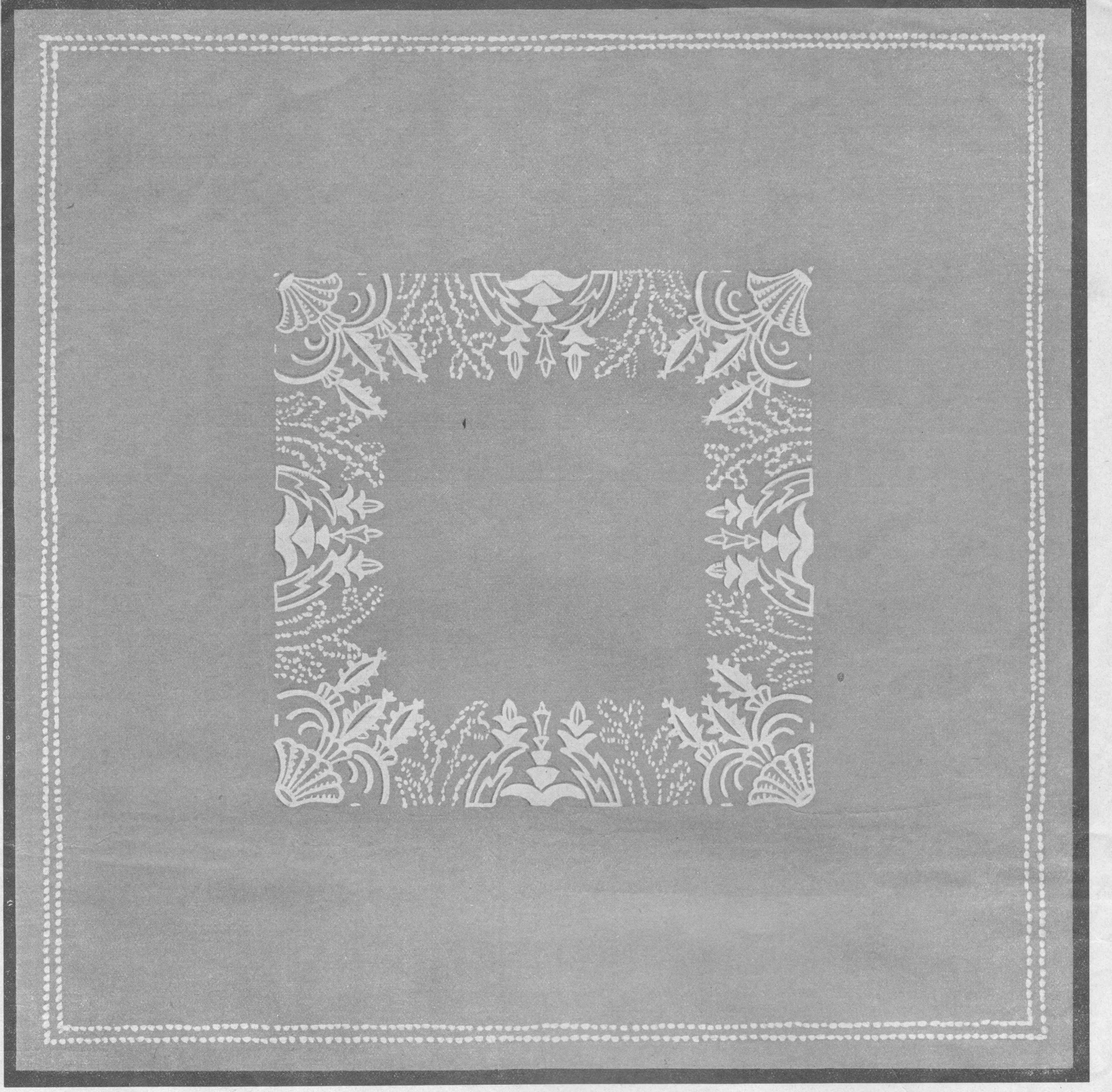

Tovaglietta da tè "Ars Nova"

Anche nel decoro delle tovagliette da tè le nuove linee ornamentali si impongono spesso con impronte talvolta originali, ma sempre molto graziose e pratiche. La tovaglietta che presentiamo appartiene appunto a questa categoria di moderni lavori: sia per il genere del disegno, sia per il modo come questo è disposto. Il soggetto decorativo, infatti, non è posto, come d'abitudine, ad ornare i lembi della tovaglia, ma ne occupa invece quasi il centro, cosicchè disposta su un tavolo rotondo, oppure a rombo, su uno quadrato, riuscirà sempre di nuovo e bellissimo effetto. Si eseguisce con tela di lino azzurro e si ricama con cotone perlé bianco **C. B. Marca Croce**, a punto erba, punto nodi e punto piatto un poco rado. Come si vede, il lavoro è semplice e breve, ma ciò che più conta, di effetto assai maggiore di quelli di vecchio concetto. — *Modello della CASA EDITRICE SONZOGNO - Milano.* — *(Vedere il particolare in grandezza naturale, sulle tavole annesse).* — *Tovaglietta disegnata, di cm. 90×90 con 6 tovagliolini di cm. 15×15, su tela lino azzurro, L. 22,50. Cotone perlé bianco del N. 5, L. 13,50. Tovaglietta disegnata, di cm. 120×120 con 6 tovagliolini di cm. 30×30, su tela lino bianca, L. 33,50. Cotone perlé azzurro del N. 5, L. 27.*

Una bordura di facile esecuzione e il ricamo trapuntato

Noto nei moderni corredi da sposa e nei capi di stile semplice, ma elegantissimo, un nuovo processo impiegato per bordare la biancheria di linon o di crespo Georgette, processo che pur dando un «finito» d'un'impeccabile stile, e aggiungendo una nota gentile di decorazione, richiede un lavoro nè lungo, nè difficile e punto noioso. Per eseguire questa bordura che si può eseguire tanto in dritto filo, quanto in sbieco, basta bastire un piccolo orlo, poi fare, alla distanza di circa un centimetro, un punto a festone molto serrato passando però il filo da un punto all'altro nell'interno dell'orlo; eseguito il festone da una parte dell'orlo, si ripeterà lo stesso lavoro dall'altra; avendo cura di mettere qualche punto di impuntura là dove la fine del festone superiore combacia con quello inferiore in modo che il tessuto dello sbieco non faccia grinze. Lo stesso lavoro si eseguisce anche sugli sbiechi di stoffa (seta o linon) cuciti al diritto e poi arrovesciati.

Queste originali bordure ornano, in particolare, i corredini dei bimbi, alcuni capi della nostra biancheria intima, sottovesti e camicie da giorno, e sono pure (eseguite in tinte delicate ed anche in bianco), molto intonate all'eleganza delle blouses, fresche e gaie, che rialzano il tono severo dei vestiti tailleurs.

Un altro lavoro molto semplice, questo però riservato quasi esclusivamente alle coperte da letto da giorno, alle borse da notte ed anche alle vesti da camera e ai matinées invernali è il ricamo trapunto. Il tessuto più adatto è il crespo di seta in una buona qualità, il taffetas ed anche l'organdi. L'esecuzione è d'uno stile elementare; basterà foderare il tessuto scelto d'un sottile foglio d'ovatta trattenuta da punti di bastitura fitti e regolari.

Per non sciupare il tessuto, particolarmente se questo è delicato o per il colore o per l'ordito, sarà bene rilevare il disegno che servirà al ricamo su un foglio di carta dando la preferenza a quella velina, bastendolo sul diritto della stoffa, là dove il lavoro dovrà figurare; questo, eseguito in seta della medesima gradazione di tinta della stoffa scelta, non si riduce che ad un'accurata, ma facile esecuzione di lunghe impunture regolarissime, che seguono accuratamente le linee ornamentali della decorazione. A lavoro ultimato, e tolta delicatamente la carta fino all'ultimo brandello, il motivo sortirà come un grazioso matalessé, gradevolissimo all'occhio e altrettanto pratico poichè la leggerezza del tessuto sarà accoppiata al suo grado di caloria. In questo tipo di lavorazione delle stoffe più leggiadre, noto le parures per carrozzelle da bimbo che comprendono non solo la decorazione soffice e pratica della «piccola vettura» nella quale il nostro piccino esce per la sua quotidiana passeggiata, ma anche quella della graziosa mantellina nella quale l'avvolgeremo, prima d'esporlo ai rigori delle giornate invernali, rigori che il sole non giunge ad attenuare, anche nelle più radiose giornate.

Il ricamo trapuntato è pure impiegato nell'addobbo delle stanze destinate ai bambini; in una recente esposizione di questo particolare e graziosissimo ammobigliamento, ricordo una cameretta da fanciulli, dai bianchi e candidi lettini ricoperti da elegantissime coperte da giorno di taffetas, azzurro fiore di lino, trapuntate intorno, da un'altissima greca: lo stesso motivo decorativo componeva nel mezzo del dessus un originalissimo riquadro; l'esecuzione del medesimo lavoro si ritrovava anche nei due soffici e grandi cuscini da terra che, ai due lati dei lettini, sembravano attendere i bimbi ed invitarli, prima di coricarsi, ai più allegri sgambetti.

TAGITUS.

Artistico cuscino in punto di Palestrina

1. L'artistico fregio riprodotto su questo cuscino per sofà è stato tolto dalla Basilica di San Francesco, in Assisi. Si ricama in punto stuoia e punto stelo, su tela di lino bianca di media grossezza. La semplice greca che completa graziosamente la decorazione è fatta invece, in punto piatto col medesimo cotone perlato impiegato per ricamare l'originalissimo fregio e che può, a differenza di questa nostra riproduzione, essere anche di tinta diversa ed intonata all'ambiente. (*Vedere sulle tavole annesse il disegno in grandezza d'esecuzione*1. *Dall'Album « Il punto di Palestrina ». — Casa Editrice Sonzogno, —* L. 15.

Disegnato su tela écru, di cm. 45×60 *in doppio,* L. 14,50. *Cotone perlé del N.* 5, *occorrente per il ricamo,* L. 9.

1 *b*. Altro dettaglio in grandezza d'esecuzione, della lista da tavola illustrata a pag. 6.